

Già centinaia di adesioni alla mezza maratona in programma il 24 febbraio e organizzata in città per difendere la categoria

Dalle navi alla strada marittimi di corsa

Antonino Pane

«**P**ronti a salpare? No, a correre». I marittimi italiani saranno i protagonisti della Napoli City Half Marathon. Una giornata dedicata allo sport lungo le strade più belle della città, ma anche un palcoscenico ideale per ricordare al mondo che Napoli è una città marinara, che la Campania è una roccaforte della marineria, che i marittimi italiani vanno aiutati e difesi. La convocazione è partita dal **Gruppo Onorato**: «Chi ama il mare, chi difende i marittimi italiani deve correre la mezza maratona di Napoli o applaudire lungo il percorso i marittimi italiani».

Al via ci saranno anche i fratelli Achille e Alessandro, figli dell'armatore **Vincenzo Onorato**, uniti dalla passione per lo sport e dell'impegno comune per la difesa dei marittimi italiani. «Ho corso sulle strade di tanti paesi del mondo e non vedo l'ora di correre a Napoli, la mia città, insieme ai marittimi, la mia gente», dice **Alessandro Onorato**. Una rappresentanza di oltre cinquanta marittimi si è già iscritta alla gara che si terrà domenica 24 febbraio e si snoderà per ventuno chilometri e 97 metri, esattamente la metà del percorso mitico di Filippide, dal cui racconto prende spunto la Maratona olimpica. E le adesioni di altri marittimi continuano ad arrivare». Per decine di marittimi che correranno, ce ne saranno altre centinaia assiepati lungo le strade a sostenerli, proprio per l'importanza della forza del messaggio che portano avanti e della tradizione della grande marineria italiana di cui sono gli eredi e i continuatori.

L'IMPEGNO
Achille
e Alessandro,
figli
dell'armatore
Vincenzo
Onorato,
hanno
annunciato
la loro
adesione
all'iniziativa
promossa
dai marittimi
italiani

